

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento della funzione pubblica, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di **coordinatore dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione**.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza relativa a:
  - definizione degli interventi di semplificazione amministrativa e/o normativa e alla valutazione di impatto delle politiche pubbliche;
  - progettazione e realizzazione e comunicazione di iniziative di consultazione dei cittadini e degli stakeholder nell'ottica di sviluppo di pratiche di semplificazione;
  - interventi di reingegnerizzazione e di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
  - attività di collaborazione in rete tra amministrazioni in ambito nazionale e/o internazionale;
  - gestione di progetti a valere su risorse europee e nazionali;
  - rapporti con istituzioni ed organi di controllo e di rappresentanza in comitati, commissioni e gruppi di lavoro a livello nazionale, comunitario o internazionale.
  - attività attinenti all'applicazione, all'esecuzione o al supporto all'attuazione di discipline normative settoriali, anche con riferimento a funzioni di presidio regolatorio o di coordinamento amministrativo
  - attività istruttorie, regolatorie o di coordinamento amministrativo connesse all'attuazione di obblighi previsti da normative di settore, ivi comprese attività di supporto a strutture centrali titolari di funzioni di presidio.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- definizione di modelli di erogazione dei servizi a cittadini, intermediari e imprese, nell'ottica di sviluppo di pratiche di semplificazione;
- attività in materia di comunicazione;
- conoscenza di una o più lingue straniere.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della funzione pubblica, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteria.ucd@funzionepubblica.it](mailto:segreteria.ucd@funzionepubblica.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [dip@pec.governo.it](mailto:dip@pec.governo.it).

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
Cons. Chiara Lacava

**SI AUTORIZZA:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Elisa Grande